



UNIVERSITÀ
DI PISA

**Allegato alla delibera di approvazione della
Scheda di Monitoraggio Annuale**

Denominazione del Corso di Studio: Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe di Laurea: LMG-01

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Aldo Petrucci (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Felice Caruso (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof.ssa Brunella Bellè (Docente del CdS)

Prof. Andrea Landi (Docente del CdS)

Prof. Alessandro Cassarino (Docente del CdS)

Dott.ssa Maria Pia Sanvito (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, in via telematica, per la discussione degli indicatori riportati nei quadri di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, operando come segue:

- **31.10. – 4.11. 2019** – lettura delle istruzioni inviate dal Presidio della Qualità, ricognizione dei dati e programmazione del lavoro.
- **07.11.- 11.11.2019** - discussione sui contenuti della bozza trasmessa dal Presidente.
- **13.11. – 18.11. 2019** - stesura finale della scheda da sottoporre al Consiglio.
- **21.11.2019** – approvazione della scheda nel Consiglio del Corso di Studio.

BREVE COMMENTO AGLI INDICATORI

Si premette che non si procederà a confrontare i dati con quelli dell'altro CdS di Ateneo appartenente alla stessa classe, attivato presso l'Accademia navale di Livorno, in quanto gli iscritti, in maggioranza militari, sono ammessi a seguito di concorso, sono in numero molto limitato (in media 10 per anno) e sussiste una differenza di oltre 70cfu tra i due corsi. Tali fattori rendono difficilmente comparabili i rispettivi dati.

Valutazione relativa ai seguenti indicatori:

Indicatori sull'Attrattività

Indicatori iC00a, iC00d, iC03, iC12, iC18 e iC25

Indicatori iC00a, iC00d: I dati del nostro CdS, pur rivelando una tendenza generalizzata, che vede ovunque una costante diminuzione degli immatricolati e degli iscritti complessivi ai Corsi di laurea in Giurisprudenza per una certa saturazione degli sbocchi occupazionali nel mercato del lavoro giuridico e per una minore attrattività della formazione universitaria, si presentano nel 2018 decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (387 avvii di carriera contro 219,9; 2683 iscritti contro 1296,1) che alla media nazionale (387 avvii di carriera contro 251,4; 2683 iscritti contro 1405,2). Vi sono tuttavia alcune cause oggettive della diminuzione di attrattività, che attengono specificamente il nostro CdS: il decentramento del Polo didattico Piagge rispetto ai Poli didattici Carmignani e del Palazzo La Sapienza e rispetto agli uffici dei docenti e alle sedi della Biblioteca; le gravi difficoltà logistiche del Polo bibliotecario, attualmente frazionato in tre diverse sedi e non ancora riunito, come dovrebbe avvenire in una prospettiva futura, nell'unica sede all'interno del Palazzo della Sapienza. Tali cause determinano pesanti difficoltà alla popolazione studentesca del nostro CdS: a) per la frequenza delle lezioni; b) per la partecipazione alle attività di ricevimento e tutorato; c) per la ricerca di materiale bibliografico ai fini della preparazione di lavori di esercitazione e della tesi di laurea.

Tuttavia, a partire dal 2016, si sono intensificate le iniziative intraprese dal CdS per sopperire almeno in parte alle difficoltà sopra esposte, che hanno portato, dopo una prima inversione di tendenza per lo stesso anno 2016 (con un incremento di circa il 20% degli immatricolati rispetto all'anno precedente), ad una stabilizzazione degli avvii di carriera al primo anno per gli anni 2017 e 2018 (con un lieve incremento in quest'ultimo). Tali iniziative si sono concentrate: a) nel rafforzare l'orientamento, attraverso attività più mirate, dirette a far conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi occupazionali del corso di laurea nelle scuole e attraverso gli Open Days in Ateneo; b) nell'organizzare apposite giornate di job placement; c) nel migliorare le prospettive di accesso alle professioni successive alla laurea mediante convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); d) nell'implementare una più efficace interazione con il Sistema bibliotecario di Ateneo, al fine di aumentare l'efficienza dei servizi del Polo bibliotecario giuridico.

Indicatore iC03: Con riferimento alla popolazione studentesca proveniente da altre regioni, si registra nel 2018 una tendenza in lieve calo (26,6%) rispetto agli anni 2015 – 2017, sempre superiore però, benché di poco, alla media nazionale (26,4%) e solo leggermente inferiore alla media dell'area geografica (30,2%). Se, da un lato, ciò riflette l'attrattività anche fuori regione del nostro CdS, dall'altro, sembra opportuno estendere anche in questa direzione le azioni correttive appena esposte in riferimento agli Indicatori iC00a e iC00d.

Indicatore iC12: Va rilevato un sensibile recupero nel 2018 rispetto ai dati del 2017 (10,3% contro 2,7%) della percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero. Risulta tuttavia sensibilmente inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (21,5%), ma abbastanza in linea con quella nazionale (14,9%). Il CdS si propone di proseguire nell'azione correttiva già intrapresa per rendere attrattivo il corso di studi agli studenti stranieri, attraverso la costante promozione ed incremento degli accordi internazionali livello dipartimentale e di Ateneo.

Indicatori iC18 e iC25: Il CdS ritiene di valutare i dati di questi indicatori anche sotto il profilo dell'attrattività, riflettendo le opinioni dei laureati che hanno concluso il ciclo di studi. Si deve anche prendere atto che una percentuale superiore al 90% dei laureati (dati 2018 – indicatore iC25) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza in ascesa rispetto agli anni 2015 – 2017 (in media l'87%), e che una percentuale del 70% (69,8% nel 2018) si iscriverrebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante rispetto agli anni 2015 - 2017 (indicatore iC18). Tali dati rivelano, pertanto, una piena rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti.

Indicatori sulla Proseguizione degli studi

Indicatori iC14, iC21, iC23, iC24

L'**indicatore iC14** dimostra una percentuale di abbandoni fra il primo e il secondo anno di circa il 25% (prosegue il 74,3%), secondo un trend che si mantiene costante. Si tratta di un dato di poco superiore alla media dell'area geografica di riferimento (prosegue il 75,7%) e nazionale (prosegue il 76,1%). Mentre l'**indicatore iC21** segnala che nel 2017 (ultimo anno di riferimento) la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è dell'88,9%, in linea con la tendenza degli anni precedenti e con la media dell'area geografica (88,1%) e nazionale (87,9%) e l'**Indicatore iC23** riflette un andamento pressoché costante (fra 8 e 9%), nel triennio 2015 - 2017, degli immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Le percentuali sono di poco superiori alla media dell'area geografica e alla media nazionale (entrambe fra 5 e 6%).

In merito ai dati appena esposti il CdS si propone di proseguire ed intensificare le azioni correttive intraprese, che sono le

stesse descritte in precedenza in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività.

Indicatore iC24: il dato per il 2018 rivela una importante controtendenza rispetto al dato dell'anno precedente (40,3% nel 2018 contro 43,1% nel 2017) degli studenti immatricolati che hanno abbandonato il CdS senza conseguire il titolo finale; risulta inoltre inferiore sia alla media dell'area geografica di riferimento (43,6%) che alla media nazionale (44,4%). Il CdS registra pertanto una moderata soddisfazione, impegnandosi a continuare ed a rafforzare le azioni correttive intraprese descritte in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti.

Indicatori sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti

Indicatori iC00d, iC01, iC15, iC16, iC13 e iC10.

I dati dell'**indicatore iC00d** sul numero degli iscritti si sono già trattati nell'ambito dell'Attrattività. Essi comunque si presentano nel 2018 decisamente migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (2683 iscritti contro 1296,1) che alla media nazionale (2683 iscritti contro 1405,2). In relazione all'**indicatore iC01**, dopo i dati del 2015 e 2016, che hanno visto un forte calo della percentuale di studenti in corso che abbiano acquisito almeno 40cfu nell'anno solare, il 2017 (ultimo anno di riferimento) ha invece registrato una considerevole inversione di tendenza con una percentuale del 36,8%, che si riallinea quindi a quella del 2014 (38,2%). Questi dati confermano un trend accentuato nel nostro CdS rispetto alla media di quelli dell'area geografica e nazionale (rispettivamente, 48,3% e 47,2% nel 2017), anch'essi però caratterizzati da dati alquanto oscillanti.

Con riguardo ai dati dell'**indicatore iC15**, si può osservare che il 61,4% degli studenti prosegue nel secondo anno del CdS avendo acquisito un terzo almeno dei CFU previsti. Anche in questo caso, siamo in presenza di un dato inferiore alla media nazionale (64,7%) e a quella dell'area geografica di riferimento (67,1%). L'**indicatore iC16** mette in luce come solo il 36,6% degli studenti abbia acquisito almeno due terzi (40cfu) di quelli previsti nel passaggio tra il primo e il secondo anno del CdS. Tale percentuale si è abbassata rispetto al 2016 (39,2%) e risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (45,6%) e alla media nazionale (43,4%). Dall'**indicatore iC13** si ricava che gli studenti del primo anno conseguono circa la metà dei CFU previsti (50,3%). Si tratta di un dato inferiore alla media nazionale (55,6%) e a quella dell'area geografica di riferimento (59,9%).

Tutti i dati appena esposti manifestano un problema da lungo tempo noto al CdS: l'elevato numero di abbandoni tra il primo ed il secondo anno e la modesta percentuale di studenti che risulta in regola nel passaggio al secondo anno. L'attuazione delle azioni correttive messe in atto richiede due considerazioni preliminari: la prima è la consapevolezza di essere in presenza di un problema "fisiologico", dovuto al carattere libero dell'iscrizione al CdS, che induce ad immatricolarsi un numero di studenti maggiore di quanti si scoprono effettivamente portati agli studi giuridici; la seconda è che gli indicatori fanno riferimento, come anno più recente, al 2017, non permettendo quindi di valutare l'efficacia delle iniziative intraprese con riguardo al 2018. Il CdS ritiene comunque di monitorare, proseguire ed intensificare le specifiche azioni correttive avviate e, nello specifico: a) valutare il riequilibrio degli insegnamenti obbligatori in tutti gli anni di corso, approvato dal CdS al fine di operare una migliore distribuzione del carico didattico e consentire lo svolgimento dei tirocini anticipati delle professioni legali di Avvocato e Notaio e della professione di Consulente del lavoro; b) verificare i programmi d'esame, al fine di renderli più uniformi all'interno dei vari corsi di una stessa materia e più adeguati agli argomenti trattati; c) rafforzare i corsi serali a supporto della didattica ed aprendoli a tutti gli studenti, con programmazione di un loro svolgimento bilanciato tra i due semestri; d) intensificare il supporto del servizio di tutorato alla pari fornito dall'Ateneo, per aiutare gli studenti del primo anno ad acquisire tutti o gran parte dei CFU previsti; e) aderire in via sperimentale all'ampliamento degli appelli riservati di novembre ed aprile ai "fuori corso in itinere", vale a dire agli studenti iscritti dal terzo anno in poi, rimasti indietro con gli esami fondamentali; f) partecipare a reti nazionali fra Atenei al fine di ottenere fondi ad hoc per creare ulteriori servizi di supporto ed orientamento in itinere.

Indicatore iC10: i dati confermano i risultati positivi delle azioni intraprese dal CdS al fine di incrementare le attività formative svolte dai propri studenti all'estero, migliorando l'offerta didattica nelle materie più legate all'internazionalizzazione. In particolare, il dato del 2017 rivela un ulteriore aumento (21,2% rispetto al 20,2% del 2016) di studenti regolari, i quali hanno conseguito CFU all'estero entro la durata normale del corso. Si registra così per il 2017 un sostanziale allineamento con i dati della media dell'area geografica (22,6%) e con i dati della media nazionale (24,4%), appena di poco superiori.

Indicatori sui laureati

iC02, iC22, iC17, iC11

Continua ad essere bassa la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (**indicatore iC02**), con un ulteriore calo nel 2018 (20,4% rispetto al 27% nel 2017). Tale dato, già di per sé preoccupante, va messo a confronto con quello contenuto nell'**indicatore iC22**, che dimostra che nel 2018 solo una percentuale bassissima di immatricolati, pari allo 0,6%, si laurea entro la durata normale del CdS, un dato inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (4,4%) ed alla media nazionale (3,7%), anch'esse peraltro drammaticamente basse. I dati dell'**indicatore iC17**, relativi però al 2017, ci fanno invece vedere come solo una percentuale degli studenti, pari al 20,2%, si laurei entro un anno dalla durata normale del CdS. Anche in questo caso, il dato risulta inferiore alla media dell'area geografica di riferimento (31,5%) ed a quella nazionale (29,7%).

Il CdS da tempo è consapevole di tale criticità e si propone pertanto di rafforzare ulteriormente le azioni correttive intraprese. Oltre a quelle, già richiamate in sede di commento agli indicatori sull'Attrattività e sulla Regolarità degli studi e Produttività degli iscritti, il CdS, come azione correttiva più specifica, ha deliberato di aderire alla sperimentazione dell'accesso dei fuori corso c.d. in itinere agli appelli riservati di novembre ed aprile, al fine di favorire un recupero della

regolarità del percorso di studio.

Meritevole di una riflessione è anche il dato emergente dall'**indicatore iC11** sulla percentuale di laureati regolari che hanno acquisito almeno 12cfu all'estero: pur migliorato nel 2018 rispetto al 2017 (70,2% contro 68,5%), si presenta nettamente inferiore a quello della media dell'area geografica di riferimento (173,3%) e della media nazionale (198%). Il CdS si propone pertanto di accentuare l'azione correttiva avviata nel 2017, che ha portato ad una prima inversione di tendenza nel 2018, secondo due direzioni: a) intensificando i canali di diffusione del programma Erasmus e sensibilizzando ulteriormente sul punto gli studenti ammessi ad esso; b) promuovendo l'interesse degli studenti verso l'internazionalizzazione mediante legal competitions a vocazione internazionale ed incoraggiandoli a partecipare a Summer School all'estero mediante il riconoscimento, a certe condizioni, dei 6 cfu per le attività libere.

Indicatori su Soddisfazione e Occupabilità dei laureati

Indicatori iC26, iC07, iC18, iC25

Indicatori iC26 e iC07: I due indicatori sono presi in esame congiuntamente perché offrono un quadro temporale più ampio degli sbocchi professionali a uno e a tre anni dal titolo. Nel 2018 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore iC26**) è del 28,2%, con un ulteriore incremento rispetto al 2016 (18,1%) ed al 2017 (24,6%), superando la media dell'area geografica di riferimento (24,8%) e quella nazionale (26,9%). La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**indicatore iC07**), si attesta nel 2018 al 50,4%, con un'inversione di tendenza migliorativa rispetto al 2017 (44,3%), avvicinandosi alla media dell'area geografica di riferimento (56,6%) e nazionale (54,2%). Il CdS esprime una moderata soddisfazione per l'efficacia delle azioni intraprese e si propone di rafforzarle ulteriormente in due direzioni: 1) miglioramento delle prospettive di accesso alle professioni successive alla laurea mediante convenzioni di tirocinio anticipato con gli Ordini professionali degli Avvocati (La Spezia, Livorno, Lucca, Massa, Pisa e Prato), dei Notai (Livorno, Lucca e Pisa) e dei Consulenti del lavoro (Consigli provinciali della Toscana e della provincia di La Spezia); 2) organizzazione di apposite giornate di job placement con studi legali ed aziende.

Indicatori iC18 e iC25: Si prende atto che una percentuale superiore al 90% dei laureati (dati 2018 – **indicatore iC25**) dà un giudizio complessivo di apprezzamento verso il CdS, con una tendenza in ascesa rispetto agli anni 2015 – 2017 (in media l'87%), e che una percentuale del 70% (69,8% nel 2018) si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS, secondo una tendenza pressoché costante rispetto agli anni 2015 - 2017 (**indicatore iC18**). Tali dati rivelano, pertanto, una piena rispondenza del percorso formativo alle aspettative della grande maggioranza degli studenti laureati.

Indicatori sulla Sostenibilità, Consistenza e Qualificazione della docenza

Indicatori iC05, iC08, iC19, iC27, iC28

Indicatore iC05: I dati contenuti in tale indicatore nel 2018 risultano leggermente superiori sia alla media dell'area geografica di riferimento (25,1 contro 23,5) che alla media nazionale (25,1 contro 23,2). Pur assestandosi su numeri più ragionevoli il rapporto tra studenti regolari e docenti, il CdS si pone l'obiettivo di un suo ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste di reclutamento di nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

Indicatore iC08: I dati di questo indicatore nel 2018 risultano pienamente soddisfacenti, attestandosi al 100% di docenti di ruolo, appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, che svolgono la funzione di docenti di riferimento. Si tratta di dati migliori rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento (100% contro 98,6%) che alla media nazionale (100% contro 99,1%) e costituisce uno dei punti di forza del CdS.

Indicatore iC19: I dati contenuti in questo indicatore si rivelano altamente soddisfacenti per il CdS anche per il 2018, essendo del 90,1% la percentuale delle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. Risultano così superate in larga misura le percentuali della media nazionale (81,4%) e dell'area geografica di riferimento (76,8%) e si configura una piena rispondenza alle scelte effettuate in sede di programmazione, che hanno privilegiato l'attribuzione degli insegnamenti a docenti assunti a tempo indeterminato. Anche questi dati costituiscono un punto di forza del CdS.

Indicatori iC27 e iC28: Dai dati contenuti nel primo di questi indicatori (iC27) continua ad emergere anche nel 2018 un numero di ore per docente in rapporto agli studenti iscritti molto più elevato (51,6%) rispetto alla media sia dell'area geografica di riferimento (40,2%) che nazionale (38,1%). Se, da un lato, ciò riflette un notevole ed apprezzabile impegno didattico del corpo docente, dall'altro, il CdS lamenta ancora una situazione di considerevole fabbisogno, dovuta al numero relativamente basso dei suoi componenti con riguardo agli insegnamenti previsti nell'offerta formativa. I dati del secondo indicatore (iC28) riflettono nel 2018 un rapporto tra studenti iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti dello stesso di 30,6, con una diminuzione rispetto al dato 2017 (38,3). Anche in relazione a tale dato il CdS si pone l'obiettivo di un ulteriore miglioramento, avanzando adeguate richieste per reclutare nuovo personale, principalmente per i SSD in sofferenza.

RIEPILOGO INDICATORI UTILIZZATI

(indicare con una crocetta il tenore degli indicatori scelti per il commento, ai fini di successive analisi da parte di tutti gli attori coinvolti nel Sistema AQ)

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
iC00a	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)	X	
iC00b	Immatricolati puri (L; LMCU)	X	
iC00c	Iscritti per la prima volta a LM (LM)		
iC00d	Iscritti (L; LMCU; LM)	X	
iC00e	Iscritti Regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM)		
iC00f	Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)		
GRUPPO A – INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA			
iC01	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.		X
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso		X
iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	X	
iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*		
iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*		X
iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC06BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC06TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC07BIS	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC07TER	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		
iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento	X	
iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)		

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
GRUPPO B – INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE			
iC10	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*	X	
iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*		X
iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*	X	
GRUPPO E – ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA			
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**		X
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**		X
iC15	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**		X
iC15BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno **		
iC16	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**		X
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno **		
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**		X
iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	X	
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	X	
iC20	Percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE			
iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno**	X	
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**		X
iC23	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo **		X
iC24	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	X	
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ			
iC25	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS	X	
iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)	X	
iC26BIS	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)		
iC26TER	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto		

Indicatori utilizzati		Punto di forza	Punto di debolezza
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE			
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)		X
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)		X
iC29	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca / Iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)		